

Ponte Morandi, sabato i bambini delle scuole di Certosa e Sampierdarena incontrano Papa Francesco

di **Redazione**

05 Giugno 2019 - 18:25



Genova. Disegni e poesie per raccontare i ponti che non crollano, bensì quelli che uniscono, al centro degli elaborati dei bambini delle scuole genovesi che più di altri hanno subito il crollo di ponte Morandi e che sabato 8 giugno incontreranno Papa Francesco.

Circa 150 tra alunni, maestre e accompagnatori raggiungeranno il Vaticano in treno. “I bambini sono entusiasti - dice Renzo Ballantini, dirigente scolastico dell’Ic Certosa - abbiamo deciso di portare a Roma quelli che ancora non erano stati coinvolti in altri eventi istituzionali, come l’arrivo di ministri o del presidente della Repubblica Mattarella”.

Oltre a due classi, una quarta e una quinta, della scuola Ariosto di Certosa, poche centinaia di metri a nord rispetto al moncone est del Morandi, anche classi degli istituti comprensivi Barabino e Sampierdarena, scuole a sud del viadotto. Tra i bambini anche alcuni sfollati, o semplicemente studenti che hanno dovuto cambiare le loro abitudini a causa delle strade interrotte dal ponte.

“Abbiamo preparato i bambini con attività didattiche sul tema dei ponti e delle isole - continua Ballantini - anche perché oltre a noi, saranno ricevuti dal Pontefice, alcuni ragazzi dalla Sardegna colpiti dall’alluvione del 2013”.

